



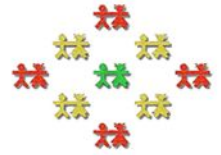
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO

Via Mazzini, n. 3 – 33010 Feletto Umberto (UD)

Tel. 0432/570980 – fax 0432/ 574181 – e-mail udic82900q@istruzione.it

PEC: UDIC82900Q@pec.istruzione.it sito web www.ictavagnacco.gov.it

cod. fiscale 80015940309 Codice Univoco Istituto UFVD15

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLE SCUOLE PRIMARIE

Art. 1 - Ingresso alunni

Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola in tempo per l'inizio delle lezioni. Ogni alunno deve arrivare a scuola pulito e curato nella persona e nel vestiario e fornito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata. Si raccomanda un abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Dal momento in cui gli alunni accedono all'edificio scolastico, la vigilanza spetta agli insegnanti a partire da **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni e fino all'uscita degli alunni medesimi. Non è consentito, ai genitori e agli alunni, sostare negli spazi interni ed esterni della scuola dopo le uscite ed il termine delle lezioni, per motivi legati alla sicurezza. Non è consentito l'accesso ai locali scolastici ad estranei non autorizzati.

Art. 2 Assenze e giustificazioni

Le assenze degli alunni devono essere controllate dai docenti, in modo che non si ripetano con leggerezza.

Gli alunni che si assentano sono tenuti a giustificarsi per iscritto, al rientro a scuola. La giustificazione deve portare la firma del genitore o di chi ne fa le veci. Le assenze dalle lezioni e i permessi temporanei che comportano "rientro" devono essere giustificate utilizzando l'apposito stampato. I genitori degli alunni che frequentano la scuola integrata o la post-accoglienza devono comunicare per iscritto, su un foglio che resterà agli atti, ogni eventuale variazione che riguardi l'uso dello scuolabus o modifiche nelle modalità di fruizione.

I docenti non sono autorizzati a somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco. Il bambino che frequenta deve essere in buona salute oltre che per partecipare a tutte le attività (comprese quelle all'aperto) anche per evitare di contagiare gli altri.

I genitori sono tenuti a comunicare agli insegnanti, previo certificato medico, eventuali patologie (allergie, convulsioni, celiachia, diabete,...); si stabiliranno poi con il medico referente le più adeguate strategie operative.

Art. 3 - Ritardi

In caso di ritardi occasionali fino a 10 minuti, il genitore o l'accompagnatore deve compilare l'apposito modulo di giustificazione. Frequenti ritardi saranno comunicati al Dirigente scolastico.

Per i ritardi abituali motivati, anche se non superiori a 10 minuti, occorre l'autorizzazione del Dirigente o di uno dei Collaboratori. Di tale autorizzazione gli insegnanti dovranno lasciare traccia nel registro di classe. Gli alunni che giungeranno a scuola con più di 10 minuti di ritardo dovranno essere accompagnati e saranno ammessi con l'autorizzazione del Dirigente o dei Fiduciari di plesso.

Art. 4 – Comportamento durante le lezioni

Gli alunni devono rispettare il Dirigente scolastico, gli insegnanti, tutto il personale della scuola e i compagni nel comportamento e nel linguaggio.

Gli alunni possono uscire dalla classe durante le lezioni solo per recarsi in bagno su autorizzazione degli insegnanti. Il permesso può essere accordato ad un alunno per volta e per il tempo strettamente necessario. Di regola non è permesso agli alunni recarsi ai servizi durante la prima ora.

Le attrezzature e le suppellettili della Scuola sono a disposizione di tutte le componenti scolastiche. Chiunque danneggi, asporti o distrugga le attrezzature è tenuto al risarcimento materiale del danno, ferme restando le eventuali responsabilità disciplinari. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle attrezzature scolastiche e dei locali e a riferire all'insegnante qualsiasi danno riscontrato.

Non sono ammessi lanci di oggetti di nessun tipo e materiale, né tollerati atteggiamenti di contrasto fisico o spostamenti di corsa all'interno dell'edificio scolastico.

Durante l'attività didattica non possono essere utilizzati senza necessità strumenti appuntiti e taglienti o materiali manifestamente pericolosi.

Nelle aule speciali e nei laboratori gli allievi devono seguire scrupolosamente le indicazioni dei docenti e devono rispettare i comportamenti evidenziati negli appositi regolamenti.

E' vietato accedere e utilizzare le scale di emergenza se non per motivi previsti dalle norme di sicurezza.

Durante la mensa, ove questa sia funzionante, l'assistenza e la vigilanza sugli alunni è affidata ai docenti, in numero congruo rispetto alla consistenza numerica degli alunni stessi; in caso di necessità è affidata al personale ausiliario.

Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme base di educazione sino dall'ingresso nei locali che deve essere effettuato in maniera ordinata e senza correre.

Durante la somministrazione del primo piatto non è consentito parlare, successivamente è consentito comunicare mantenendo un volume della voce basso; gli alunni devono evitare di alzarsi dal proprio posto senza motivo.

Al momento della ricreazione gli alunni devono effettuare i loro giochi nello spazio assegnato al proprio gruppo classe (secondo accordi presi ad inizio anno scolastico).

Non sono consentiti giochi violenti e/o discriminanti come pure giochi pericolosi che possono creare disagio ai compagni.

I giochi con la palla (che comunque deve essere rigorosamente di gomma morbida o di spugna) non sono ammessi nelle aule e nei corridoi e sono consentiti solo in spazi all'aperto o in spazi adeguati, solo se autorizzati dai docenti.

Alla scuola Primaria di Feletto gli alunni non devono giocare sulle piste di atletica durante l'attività didattica sportiva della scuola Secondaria di I grado.

Art. 5 – Comunicazioni alle famiglie

I genitori sono invitati a leggere attentamente tutte le annotazioni che vengono loro mandate e, se previsto, a restituirle entro il termine stabilito, dopo aver debitamente compilato la parte richiesta per presa visione.

Gli alunni dovranno restituire ai docenti le comunicazioni, debitamente firmate, attinenti alla partecipazione degli insegnanti agli scioperi o alle assemblee sindacali, che si terranno nelle prime due ore di lezione o nelle ultime due.

I giorni e le ore di ricevimento dei docenti sono comunicate con avviso scritto. In via eccezionale, con motivazioni da considerare di volta in volta, i docenti potranno ricevere i familiari al di fuori del predetto orario.

Gli insegnanti assegneranno il lavoro domestico tenendo conto degli impegni orari degli alunni. In particolare è da evitare di assegnare esercitazioni nelle giornate con orario pomeridiano.

Art. 6 – Termine delle lezioni – uscite anticipate

Al termine delle attività didattiche gli alunni, con ordine e sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti della classe, saranno accompagnati fino al cancello o alla porta di uscita.

Di norma non sono consentite le uscite anticipate. Tuttavia, per motivi che saranno valutati di volta in volta e con discrezionalità, è consentito agli alunni uscire dalla scuola alle seguenti condizioni e per le sotto elencate necessità:

- in caso di improvviso malore: l'alunno lo comunicherà all'insegnante che provvederà, tramite il personale ausiliario, a far avvertire telefonicamente la famiglia. Nel caso in cui l'alunno dovesse manifestare sintomi preoccupanti sarà cura degli insegnanti telefonare al 118.

A tale proposito le famiglie sono invitate a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei numeri telefonici

- su richiesta della famiglia per motivi contingenti : in tal caso gli alunni dovranno essere prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 7 – Visite di istruzione

Le visite di istruzione sono parte dell'attività didattica. Gli alunni che, in occasione di visite che prevedano il pernottamento, tenessero comportamenti non rispettosi, che portino al rischio della salvaguardia e della sicurezza propria e altrui, verranno immediatamente allontanati, previa comunicazione ai genitori. Agli alunni potrà essere preclusa la partecipazione ad uscite didattiche per mancanze di carattere disciplinare.

Art. 8 – Norme di comportamento

Agli alunni non è consentito portare a scuola:

- somme di denaro, oggetti di valore oppure oggetti pericolosi. La scuola non si assume responsabilità d'ammanchi;
- oggetti estranei all'insegnamento (salvo diversa indicazione dell'insegnante) che possono distogliere l'attenzione dalle lezioni. Tali oggetti saranno sequestrati e restituiti ai genitori.

In particolare **e' vietato ad alunni l'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici** negli ambienti scolastici dove si svolgono le attività didattiche. E' fatto **divieto di utilizzare apparecchiature di ripresa e registrazione**, se non preventivamente autorizzati, in qualunque ambiente scolastico.

Con l'approvazione della Legge del 17 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" sono sanzionabili le condotte extrascolastiche.

Le comunicazioni scuola-famiglia sono garantite dal telefono della scuola.

Art. 9 – Divieto di fumo

In base alla normativa vigente, è fatto assoluto divieto di fumare negli ambienti scolastici e in tutti i luoghi pertinenti, anche all'aperto.

Art. 10 – Mancanze disciplinari e provvedimenti urgenti

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Agli alunni che non ottemperino quanto sopra possono essere comunicate le seguenti sanzioni:

- ammonimento privato o in classe da parte dell'Insegnante o del Capo d'Istituto
- allontanamento dalla lezione da parte del Docente in quel momento in servizio, comunque sempre sotto sorveglianza
- svolgimento di lavori socialmente utili
- sospensione, anche con obbligo di frequenza, dalle lezioni per periodi fino a un massimo di 15 giorni.

La sospensione dalle lezioni deve essere adottata dai docenti della classe, in riunione formale e regolarmente verbalizzata e solo in casi di grave e/o reiterata infrazione disciplinare. Di tali provvedimenti andrà trascritta sul Registro di Classe una nota, che sarà comunicata anche alla famiglia. Nei casi in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, ogni decisione di eventuale allontanamento dovrà essere presa dopo aver esperito ogni altro possibile intervento con l'ausilio della famiglia, dei servizi sociali, delle Autorità di Pubblica Sicurezza, del Sindaco o di ogni altro soggetto avente una qualche potestà sull'alunno. Durante il periodo di allontanamento dalla comunità scolastica, la scuola sarà a disposizione della famiglia e dell'alunno stesso per preparare in modo congiunto e proficuo il rientro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Laura Bertoli